



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10097 DEL 04/10/2017

OGGETTO: Modifiche al Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 5.2.1 "Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 6843 del 4/7/2017

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 29/06/2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d'atto";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 20 giugno 2017, in questa sede integralmente richiamata, con la quale la giunta ha disposto tra l'altro:

- di avviare le procedure per l'attivazione della Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013), Sottomisura 5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, Tipologia d'intervento 5.2.1 - Ripristino potenziale

produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici;

- di attivare le provvidenze di cui alla Misura 5, Sottomisura 5.2, Tipologia d'intervento 5.2.1 per gli eventi riconosciuti con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale successivi al 1 gennaio 2014 e limitatamente ai territori individuati dai decreti medesimi limitatamente alle aziende che hanno provveduto alla segnalazione del danno all'ufficio agricolo della Comunità Montana competente per territorio e/o alla Regione ai sensi del D.lgs 102/2004 e s.m. e i. ovvero ai servizi della protezione civile o al comune entro 20 giorni dall'evento o dalla cessazione dello stesso;
- di prevedere che l'assegnazione delle risorse a favore dell'avviso pubblico in attuazione della Misura 5, Sottomisure 5.2 Tipologia d'intervento 5.2.1, sia pari ad Euro 5.400.000 nel rispetto delle dotazioni previste dalle tabelle finanziarie del Programma 2014-2020 approvato;

Dato atto che i Decreti del Presidente della Giunta Regionale successivi al 1 gennaio 2014 per i quali viene attivato il presente bando sono i seguenti: n. 115/2014 (modificato con n. 126/2017), n. 16/2015, n. 68/2015, n. 92/2015, n. 100/2016 (modificato con n. 114/2016, n. 57/2017, n. 142/2017);

Atteso che, con il medesimo atto, la Giunta Regionale ha individuato nel Responsabile del Servizio Innovazione, Promozione, Irrigazione, Zootecnia e Fitosanitario degli adempimenti connessi all'avvio della Sottomisura 5.2;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6843 del 4/7/2017 avente per oggetto: "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" - sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 5.2.1 "Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici";

Rilevato che tra gli interventi di ripristino delle infrastrutture non direttamente connesse alla produzione, ed in particolare delle strade, non possono rientrare interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione o opere di adeguamento e prevenzione dei danni causati da piogge eccezionali o eventi meteorici, limitandosi l'intervento della Sottomisura 5.2, al finanziamento di danni puntuali dovuti a calamità naturali quali frane e alluvioni, rimandando ad altre Misure e, segnatamente, alla Misura 4.1 il finanziamento dell'adeguamento e prevenzione;

Ritenuto necessario ribadire e chiarire il concetto esposto al punto che precede integrando il bando ,allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 6843 del 4/7/2017, modificando l'articolo 7 "Condizioni e limitazioni" paragrafo 7.4 "Condizioni particolari" terzo capoverso, nel modo che segue (in grassetto le parti inserite):

- "Il ripristino di beni diversi dai beni strumentali direttamente utilizzati per la produzione, quali strutture ed infrastrutture aziendali tra cui: strade, ponti, acquedotti, linee per la fornitura di energia e accesso a internet, è ammissibile agli aiuti esclusivamente **per danni causati da frane e alluvioni sempre che i territori rientrino tra quelli delimitati nelle ordinanze elencate all'art. 1. Sono esclusi dal sostegno interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione per il ripristino di danni causati da piogge o altri eventi meteorici la cui prevenzione deve essere oggetto di appositi interventi di salvaguardia quali scoline, drenaggi, opere di regimazione delle acque il cui finanziamento è previsto ai sensi della Misura 4.1. I beni diversi dai beni strumentali sono ammissibili** se l'azienda danneggiata detiene un idoneo titoli di possesso sulle stesse infrastrutture ed a condizione che venga dimostrato un nesso diretto con il ripristino del potenziale produttivo agricolo dell'azienda danneggiata. Al fine di determinare l'incidenza del danno, atteso che per le infrastrutture è molto opinabile stabilirne il valore, si utilizza il rapporto tra lunghezza del tratto danneggiato e lunghezza

complessiva dell'infrastruttura da ripristinare¹, tale rapporto deve essere uguale o superiore al 30%.”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di integrare il bando allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 6843 del 4/7/2017, modificando l'articolo 7 “Condizioni e limitazioni” paragrafo 7.4 “Condizioni particolari” terzo capoverso, nel modo che segue (in grassetto le parti inserite):
 - “Il ripristino di beni diversi dai beni strumentali direttamente utilizzati per la produzione, quali strutture ed infrastrutture aziendali tra cui: strade, ponti, acquedotti, linee per la fornitura di energia e accesso a internet, è ammissibile agli aiuti esclusivamente **per danni causati da frane e alluvioni sempre che i territori rientrino tra quelli delimitati nelle ordinanze elencate all'art. 1. Sono esclusi dal sostegno interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione per il ripristino di danni causati da piogge o altri eventi meteorici la cui prevenzione deve essere oggetto di appositi interventi di salvaguardia quali scoline, drenaggi, opere di regimazione delle acque il cui finanziamento è previsto ai sensi della Misura 4.1. I beni diversi dai beni strumentali sono ammissibili** se l'azienda danneggiata detiene un idoneo titoli di possesso sulle stesse infrastrutture ed a condizione che venga dimostrato un nesso diretto con il ripristino del potenziale produttivo agricolo dell'azienda danneggiata. Al fine di determinare l'incidenza del danno, atteso che per le infrastrutture è molto opinabile stabilirne il valore, si utilizza il rapporto tra lunghezza del tratto danneggiato e lunghezza complessiva dell'infrastruttura da ripristinare, tale rapporto deve essere uguale o superiore al 30%.”;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto, nei canali bandi e nel Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs n. 33/2013.

Perugia lì 04/10/2017

L'Istruttore

Mauro Bacinelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 04/10/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Mauro Bacinelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

¹ Il tratto di infrastruttura da ripristinare è quello interessato ai danni da calamità, la lunghezza complessiva dell'infrastruttura è calcolata e a partire dall'intersezione con strade vicinali o di rango superiore o dai nodi di distribuzione cui si connette la linea aziendale o interaziendale.

Perugia lì 04/10/2017

Il Dirigente
Giuliano Polenzani

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2